

# Emergenza Appello delle aziende sanitarie insieme ad Avis e Fidas

# Sos sangue: servono donatori

## Scorte «in sofferenza», previste aperture straordinarie

» La premessa è d'obbligo: allo stato attuale non ci troviamo di fronte ad una situazione di emergenza, per quanto concerne la disponibilità di sangue. Ma negli ultimi mesi, con la ripresa di tutte le attività mediche e chirurgiche, e complice il calo fisiologico delle donazioni nel periodo estivo, le scorte di sangue cominciano a mostrare segnali di sofferenza. Di qui, l'appello delle aziende sanitarie del nostro territorio che, insieme ad Avis e Fidas, invitano i donatori a farsi avanti, compiendo un gesto di altruismo prima di partire per le vacanze. Per questo motivo il Servizio trasfusionale dell'Ospedale Maggiore di Parma ha previsto un incremento degli appuntamenti, sia nelle giornate di sabato in cui è prevista l'apertura programmata che negli altri giorni feriali. Un'apertura straordinaria è stata disposta per questo sabato, mentre quella in programma per sabato 14 agosto sarà anticipata di una settimana (7 agosto). «In questi primi sei mesi del 2021, le donazioni di sangue sono proseguite con una

certa regolarità» afferma Maurizio Soli, direttore di Immunoematologia e Medicina trasfusionale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma. «11.571 sono stati infatti i prelievi effettuati, a fronte però di un consistente aumento delle richieste: le sacche di sangue uscite per far fronte alle necessità, in questo stesso arco temporale, si sono attestate a quota 11.460. C'è da dire – puntualizza Soli – che finora siamo riusciti a garantire la disponibilità di sangue. Ma non possiamo abbassare la guardia: rischieremo di trovarci in una condizione di emergenza». Un pensiero

condiviso pure da Roberto Pasini, presidente provinciale di Avis Parma, e da Ines

Seletti, presidente di Fidas Parma. «Insieme alle aziende sanitarie e ad Avis abbiamo deciso di rivolgere un invito ai donatori, affinché possano fare la propria parte anche in questo periodo, pianificando la propria donazione» spiega Seletti. Per Fidas Parma è possibile prenotare il proprio appuntamento telefonando allo 0521.703034 ed al 328.5714327, oppure via mail (info@fidasparma.it). «Per Avis, invece, i donatori possono richiedere l'appuntamento attraverso la nostra

app AvisLab o rivolgendosi direttamente al Centro prelievi di via Mori, a San Pancrazio» ricorda Pasini. La carenza di scorte desta allarme, in particolare quella dei gruppi sanguigni più diffusi: 0+ (-35%) e A+ (-32%). «Considerato il momento di necessità – rileva ancora Soli – è possibile che a quanti vengono abitualmente convocati per la donazione di plasma, sia richiesto, se idonei, di donare sangue intero. A questi donatori, chiediamo di collaborare». Il Servizio trasfusionale del Maggiore ha infine ricordato le «linee guida» per donare sangue in questo periodo: ai donatori non sono richiesti né vengono eseguiti test specifici per Covid-19; per quelli dichiarati guariti, non è necessario esibire il tampone molecolare negativo. Si può donare sangue già tre giorni dopo la somministrazione di un qualsiasi vaccino utilizzato in Italia: in caso di sintomi post vaccinali, occorre invece attendere sette giorni dalla risoluzione dei sintomi stessi.

**Vittorio Rotolo**



### Orari

Il Servizio trasfusionale dell'Ospedale Maggiore ha previsto un'apertura straordinaria per questo sabato, mentre quella in programma per sabato 14 agosto sarà anticipata di una settimana al 7 agosto.

### Prelievi

In questi primi sei mesi del 2021 11.571 sono stati i prelievi effettuati.

